

Circolo della Vela di Roma



IX TROFEO C.te GIOVANNI AJMONE CAT ANZIO, 5-6 Luglio 2025

Il Trofeo, giunto alla IX edizione, è dedicato all'epico Navigatore Giovanni Ajmone Cat, che con il suo bastimento a vele latine "San Giuseppe II" nel 1969 e nel 1973 raggiunse due volte l'Antartide in barca a vela, diventando il primo italiano a compiere questa impresa. Per tali spedizioni il comandante Ajmone Cat fu insignito di due medaglie d'oro, una conferitagli per benemeranza dalla Marina Militare Italiana e l'altra dal Comune di Anzio, quale concittadino e porto base di partenza di entrambe le spedizioni.

Il programma della commemorazione prevede:

Sabato 5 luglio ore 18.00:

Conferenza sulle spedizioni Antartiche del Com.te Giovanni Ajmone Cat presso il Circolo della Vela di Roma

Presentazione del libro di Andrea Cafà sulla seconda spedizione antartica

Rinfresco

Domenica 6 luglio:

ore 11,00 - Skipper meeting Trofeo C.te Giovanni Ajmone Cat

ore 12,30 - Segnale di avviso Regata costiera

BANDO – ISTRUZIONI

Organizzazione

L'evento è organizzato dal Circolo della Vela di Roma che fungerà anche come segreteria, in collaborazione con l'Associazione Culturale Turistica MuMa, e con la partecipazione della Sezione Velica della Marina Militare, del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo e della Lega Navale Italiana di Anzio.

L'evento sarà soggetto alle regole di regata World Sailing.

Ammissione ed iscrizioni

Sono ammesse imbarcazioni delle classi Altura e monotipo J24 e Platu25.

Le iscrizioni dovranno essere effettuate presso la Segreteria del Circolo della Vela di Roma, tel: 069846861, e-mail segreteria@cvroma.com, entro le ore 14 di sabato 5 luglio 2025. Saranno accettati perfezionamenti e iscrizioni direttamente presso la segreteria fino alle ore 10,00 della domenica.

La tassa di iscrizione è fissata in € 50 per i monotipi e € 70 per le imbarcazioni di altura.

È richiesta la tessera FIV in regola con le prescrizioni sanitarie.

Saranno ammesse a partecipare le imbarcazioni in possesso del certificato di stazza.

Alle imbarcazioni delle classi monotipo (J24 e Platu 25) verrà riconosciuto il rating fissato dalle norme IRC – UVAI, per consentire anche la realizzazione di una classifica unica.

Percorso

Il percorso verrà fissato in occasione dello skipper meeting scegliendo una delle seguenti opzioni:

Pennello n. 1: regata costiera di 10 mn in direzione Torre Astura e ritorno. Potrà essere posata una boa di disimpegno in bolina alla distanza di ca. 0,8 mn. Nel caso verrà esposto il Pennello n. 2.

Linea di Partenza e di Arrivo

La linea di partenza sarà la congiungente tra la bandiera arancione posta sulla barca comitato (da lasciare a dritta) ed una boa arancione (da lasciare a sinistra).

La procedura di partenza sarà di 5 minuti: -5 avviso; -4 preparatorio; -1 ultimo minuto -0 partenza.

Partenza unica per le classi.

Dopo la partenza, la Boa di Partenza diventerà Boa di Arrivo.

L'arrivo verrà dato sulla linea costituita dall'asta Bandiera Blu sul battello Comitato di Regata e la boa posta a sinistra del battello stesso.

Bandiere di classe

Il segnale di avviso sarà la lettera "A" del C.I.S.

Richiami individuali

In accordo con la regola 29.2 R d R

Nella regata costiera le imbarcazioni partite in anticipo potranno anche essere richiamate per radio a ripetere la partenza o in mancanza, penalizzate di 5 punti.

Tempo limite per la partenza

Una barca che non sia partita regolarmente 4 minuti dopo il segnale di partenza sarà considerata DNS (non partita).

Riduzione del percorso

Sarà possibile dare la riduzione di percorso al passaggio della Boa di Torre Astura.

Sistema di penalizzazione

Le Regole 44.1 e 44.2 sono modificate nel senso che una imbarcazione che ha commesso una infrazione potrà sanarla con l'esecuzione di un solo giro che includa una virata ed una abbattuta.

Tempo limite

Il tempo limite scadrà per ogni classe dopo 45 minuti dall'arrivo del primo della categoria.

Proteste e richieste di riparazione

Le proteste, redatte sugli appositi moduli a disposizione presso la segreteria della manifestazione, dovranno essere presentate entro l'orario di scadenza che sarà esposto sul quadro notizie e che scadrà un'ora dopo l'arrivo dell'ultima imbarcazione.

L'imbarcazione che protesta, oltre ad attenersi al disposto delle Regole 60 e 61 RdR, deve informare il

battello d'arrivo, immediatamente dopo l'arrivo, contro quale barca intende inoltrare protesta, pena la nullità della protesta stessa.

Le convocazioni in udienza e le decisioni del Comitato per le Proteste saranno esposte sul quadro notizie. Il Comitato per le Proteste potrà rifiutarsi di ascoltare le parti che non saranno presenti all'ora stabilita. Se il ricorrente non sarà presente all'udienza all'ora stabilita, la protesta sarà considerata ritirata, a parziale modifica delle reg. 63.2, 63.3.

Premi e premiazione

Ai primi classificati per ogni classe con un rapporto di 1:5.

Al primo classificato OVERALL verrà assegnato il Trofeo challenge "Com.te Giovanni Ajmone Cat".

La premiazione avverrà alle ore 17.00 circa di domenica 6 luglio, presso il Circolo della Vela di Roma.

Norme di sicurezza

Agli effetti delle norme e delle dotazioni di sicurezza, oltre a quanto previsto dal codice della navigazione, vige l'obbligo aggiuntivo d'apparato radio VHF, anche palmare, sintonizzabile sui canali 72 e 16.

È fatto tassativamente divieto di navigare a vela nell'ambito delle acque del porto e del suo canale di accesso, pena possibili penalizzazioni.

Una imbarcazione che si ritiri o non prenda parte alla regata deve darne comunicazione al Comitato o alla Segreteria

Barche ufficiali

Il battello del Comitato terrà esposto il Guidone Sociale del CVR.

Comunicazioni radio

Tutte le imbarcazioni sono tenute all'ascolto sul canale 72 VHF da 30 minuti prima del segnale d'avviso fino a che abbiano terminato la regata o comunicato il proprio ritiro al Comitato.

I segnali saranno, se possibile, ripetuti via radio. La mancata trasmissione e/o ricezione non costituisce motivo di protesta. Qualsiasi altro uso dell'apparato radio VHF sul canale 72 è tassativamente vietato.

Responsabilità

La RRS 3 cita: "La responsabilità della decisione di una barca di partecipare a una prova o di rimanere in regata è solo sua." Pertanto i partecipanti sono consapevoli che l'attività velica rientra tra quelle disciplinate dall'art. 2050 del cc e che tutti i partecipanti dovranno essere muniti di un tesseramento federale valido che garantisce la copertura infortuni, ivi compresi caso di morte ed invalidità permanente.

È pertanto responsabilità dei Concorrenti e delle loro Persone di Supporto decidere in base alle loro capacità, alla forza del vento, allo stato del mare, alle previsioni meteorologiche ed a tutto quanto altro deve essere previsto da un buon marinaio, se partecipare alle regate, continuarle ovvero di rinunciare.

Gli Organizzatori, il CdR, il CdP, l'Autorità marittima e quanti collaboreranno alla manifestazione, declinano ogni e qualsiasi responsabilità per danni che possono subire persone e/o cose, sia in terra che in acqua, in conseguenza della loro partecipazione alla regata di cui al presente Bando.